

Codice A1813A

D.D. 6 settembre 2018, n. 2775

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale: Lavori di "Ampliamento plesso scolastico Comunale - II lotto" sito in comune di Riva Presso Chieri, via San Giovanni n. 23 Committente: Comune di Riva Presso Chieri

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 14/05/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 21754/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Riva presso Chieri, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di “Ampliamento plesso scolastico Comunale – II lotto” sito in comune di Riva presso Chieri, via San Giovanni n. 23, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio in progetto rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 14/05/2018 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Riva presso Chieri, con nota prot. n. 22117/A1813A del 15/05/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria il progettista delle strutture ha trasmesso alcuni elaborati progettuali integrativi, ricevuti in data 10/08/2018 prot. n. 37383/A1813A, a completamento della documentazione progettuale precedentemente depositata presso il Settore scrivente.

Le opere in progetto sono relative alla costruzione di un nuovo corpo di fabbrica ad un unico livello fuori terra, con dimensioni massime in pianta 35 m x 26 m e di altezza circa m 4,00, che costituirà

l'ampliamento dell'edificio scolastico. La nuova costruzione, separata dall'edificio esistente mediante un giunto sismico, sarà costituita dai seguenti principali elementi strutturali:

- platea di fondazione in cemento armato di spessore cm 40;
- strutture verticali costituite da n. 28 pilastri e n. 4 setti in cemento armato;
- solaio di copertura in cemento armato e laterizi di spessore complessivo cm 24 (20+4);

E' prevista, altresì, la costruzione di una scala esterna, con struttura portante in carpenteria metallica (acciaio S275) e fondazione a platea in cemento armato gettato in opera, di spessore 30 cm, che consentirà di superare un dislivello dal piano campagna di circa 3,00 m.

I principali profili in carpenteria metallica che saranno utilizzati per la costruzione della scala, sono del tipo HEA 160 per le colonne e le traverse e CNP 180 per i cosciali.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa circolare applicativa del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 617 del 02/02/2009.

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa circolare applicativa del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 617 del 02/02/2009;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Riva presso Chieri, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(dott. for. Elio PULZONI)